

Dov'è il tuo cuore?

*La Quaresima
è tempo per
tornare al Signore.
Le iniziative
nel Santuario
di Padre Pio*

di LEONARDO FANIA

Con l'imposizione sul capo dell'austero simbolo delle Ceneri ha avuto inizio, anche nel Santuario di Padre Pio, il tempo liturgico della Quaresima.

Un tempo segnato inevitabilmente dalla convivenza con la pandemia che ha modificato persino il rito con cui il popolo cristiano inaugura il cammino penitenziale in preparazione all'annuale celebrazione della Pasqua del Signore.

La Celebrazione Eucaristica, infatti, è stata presieduta dal Guardiano del Convento di San Giovanni Rotondo, fr. Carlo Maria Laborde, con una parte-

cipazione dei fedeli molto ristretta in ottemperanza alle misure sanitarie di protezione dal Covid 19. La Congregazione per il Culto Divino il mese scorso aveva pubblicato una nota per precisare le modalità da seguire durante la celebrazione che apre la Quaresima: mascherina e formula liturgica recitata una volta sola. Quindi, terminato il rito di benedizione, l'imposizione delle ceneri. Nel corso dell'omelia il Celebrante ha spiegato il senso del rito: «Imponendoci le ceneri sul capo il sacerdote dice "Convertiti e credi al Vangelo" ed è l'espressione che sintetizza il

messaggio di Gesù all'inizio della sua predicazione, è il programma che riassume il compito al quale siamo chiamati, in modo particolare in questa Quaresima. Non è un comando fastidioso, ma un richiamo pressante a una sincerità radicale, un lieto messaggio di liberazione e di libertà da tutto quello che è zavorra e ciarpame, apparenza e ipocrisia, egoismo ed eccesso, superbia ed indifferenza».

«In questo tempo quaresimale – ha continuato fr. Carlo – abbiamo urgente bisogno di una revisione totale del nostro atteggiamento verso Dio e verso



CELEBRAZIONI ED EVENTI

VOCE DI PADRE PIO



il prossimo, un esame completo dei criteri che guidano la nostra condotta e le nostre pratiche religiose».

«Le parole del profeta Gioele “Ritornate a me con tutto il cuore”, – ha quindi concluso il Guardiano – e dell’apostolo Paolo “Lasciatevi riconciliare con Dio” sono da monito per

i tempi difficili che stiamo vivendo: non parliamo di un castigo di Dio ma di un invito a cogliere questa occasione propizia per cambiare la nostra vita interiore, per avvicinarci a Dio e per cambiare i nostri comportamenti che, tante volte, non sono in linea con la Parola di Dio».

IL MONITO DI PAPA FRANCESCO

Un richiamo forte è arrivato anche dal Papa che ha presieduto, nella Basilica Vaticana, il rito delle ceneri: «La Quaresima» ha ricordato, «non è una raccolta di fioretti, è discernere





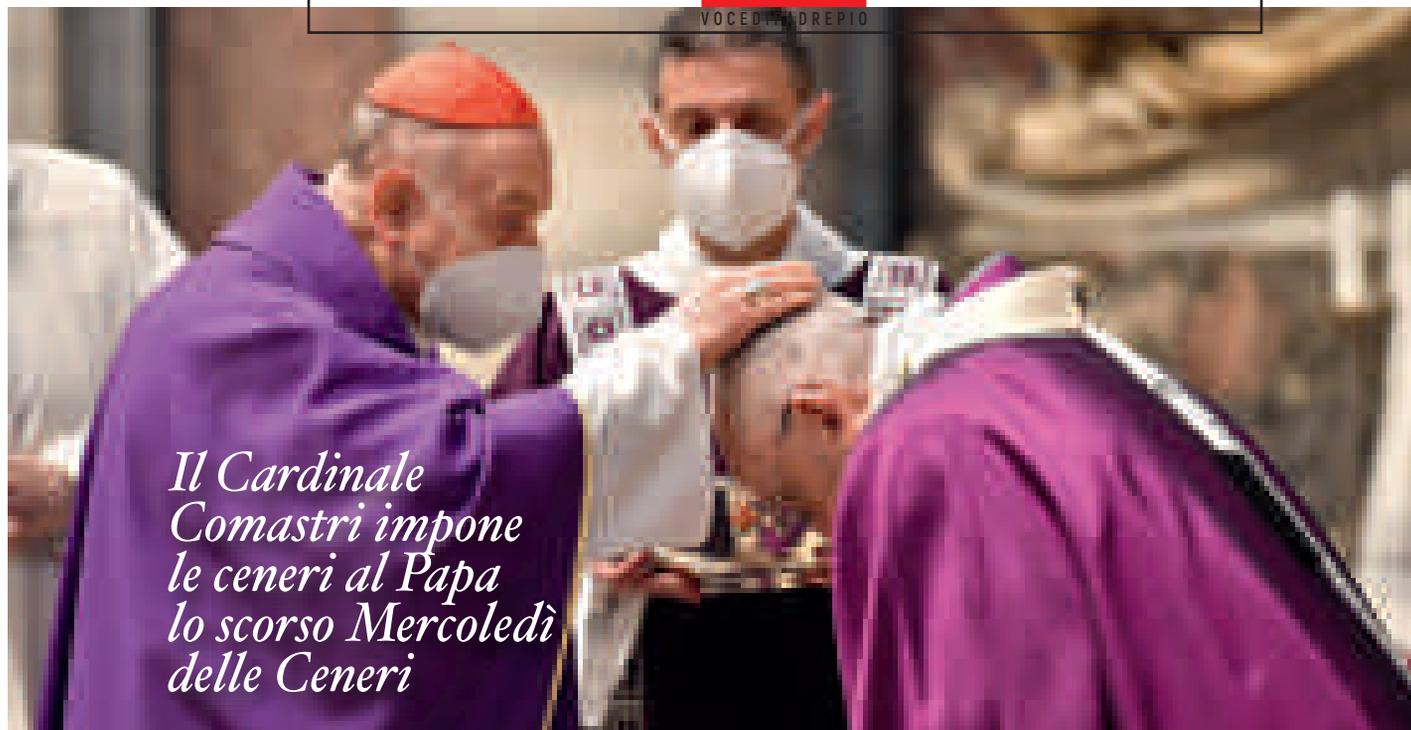
L'EUCARESTIA
PRESIEDUTA
DAL GUARDIANO
DEL CONVENTO
IL GIORNO
DELLE CENERI

dove è orientato il cuore». Il Pontefice, inoltre, ha sottolineato che «la conversione del cuore, con i gesti e le pratiche che la esprimono, è possibile solo se parte dal primato dell'azione di Dio. A farci ritornare a Lui non sono le nostre capacità e i nostri meriti da ostentare, ma la sua grazia da accogliere. Gesù ce l'ha detto chiaramente nel Vangelo: a renderci giusti non è la giustizia che pratichiamo davanti agli uomini, ma la relazione sincera con il Padre».

PREGHIERA E CATECHESI SU "FRATELLI TUTTI"

Come negli scorsi anni, il cammino verso la Pasqua sarà scan-

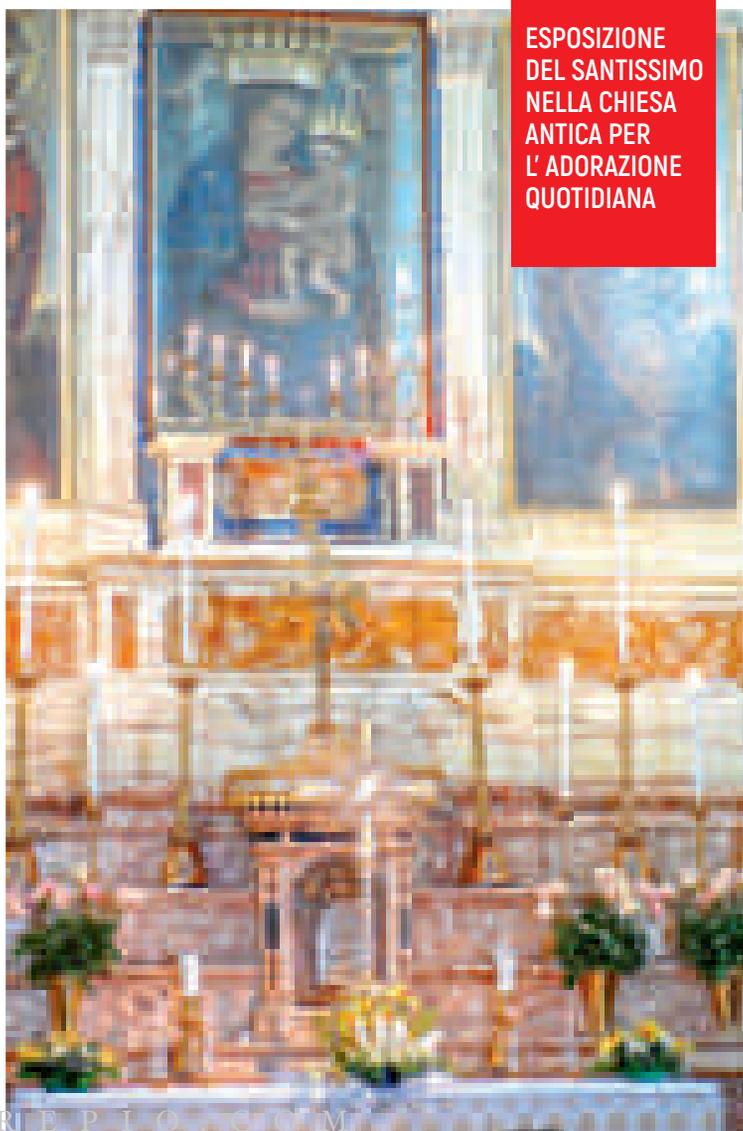




Il Cardinale Comastri impone le ceneri al Papa lo scorso Mercoledì delle Ceneri

dito dalla preghiera e dalla riflessione: ogni giorno sarà possibile pregare dinanzi al Santissimo Sacramento nella *chiesa antica di Santa Maria delle Grazie*. Ogni settimana si alterneranno alla presidenza della Celebrazione Eucaristica vespertina i frati della fraternità. Il venerdì si terrà il pio esercizio della *Via Crucis* e il sabato le catechesi al popolo che approfondiranno l'ultima enciclica di papa Francesco, "Fratelli tutti" con il commento di fr. Luciano Lotti, segretario generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio; mons. Domenico Umberto D'Ambrosio, arcivescovo emerito di Lecce; mons. Franco Moscone, arcivescovo di Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo; mons. Giovanni Checchinato, vescovo di San Severo; fr. Alessandro Mastromatteo, ministro provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise. ■

© Riproduzione Riservata



ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO NELLA CHIESA ANTICA PER L'ADORAZIONE QUOTIDIANA